



»» RIDUCI RIUSA RICICLA



Comunità Montana Triangolo Lariano
Servizi Associati di Igiene Urbana



Materiale informativo predisposto
per l'appalto relativo al servizio di
raccolta e trasporto rifiuti, raccolte
differenziate e servizi aggiuntivi
nei Comuni del Triangolo Lariano

La Comunità Montana Triangolo Lariano gestisce dal 01/01/2003 il servizio di igiene urbana in forma associata su delega di alcuni Comuni del territorio.

Ad oggi, i Comuni convenzionati sono 23: Asso, Barni, Bellagio (comprendente anche il territorio del precedente Comune di Civenna), Blevio, Caglio, Canzo, Caslino d'Erba, Castelmarte, Eupilio, Faggeto Lario, Lezzeno, Longone al Segrino, Magreglio, Nesso, Pognana Lario, Ponte Lambro, Proserpio, Rezzago, Sormano, Torno, Valbrona, Veleso e Zelbio.

La popolazione residente complessivamente servita è di circa 39.000 abitanti, il quantitativo totale dei rifiuti gestiti è di circa 1.800 tonnellate, di cui 780 tonnellate, oltre il 43%, costituito da raccolte differenziate (erano solo il 24% del totale all'avvio della gestione associata nel 2003).

Il costo complessivo dei servizi (smaltimenti, raccolta e trasporto, servizi aggiuntivi, ecc.) nell'anno 2016 è stato pari a circa € 3.700.000,00, a fronte di circa € 270.000,00 di ricavi dalla vendita del materiale della raccolta differenziata.

Questi numeri, apparentemente freddi e noiosi, sono però indicativi dello sforzo portato avanti congiuntamente da Comunità Montana, Comuni e, soprattutto, dai Cittadini: questo opuscolo, corredato del calendario e del promemoria dei servizi, intende essere un ulteriore strumento per proseguire insieme in questa virtuosa direzione.

LA COMUNITÀ MONTANA TRIANGOLO LARIANO

L' ASSESSORE

Angelo Navoni

LA PRESIDENTE

Patrizia Mazza

COMUNI ADERENTI ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

COMUNE	TELEFONO	e-mail
ASSO	031 673911	segreteria@comune.asso.co.it
BARNI	031 965136	anagrafe@comune.barni.co.it
BELLAGIO	031 950815	info@comune.bellagio.co.it
BLEVIO	031 419477	segreteria@comune.blevio.co.it
CAGLIO	031 667017	info@comune.caglio.co.it
CANZO	031 674111	segreteria@comune.canzo.co.it
CASLINO D'ERBA	031 621033	info@comune.caslinoderba.co.it
CASTELMARTE	031 620600	comune@comune.castelmarte.co.it
EUPILIO	031 655623	info@comune.eupilio.co.it
FAGGETO LARIO	031 378222	anagrafe@comune.faggetolario.co.it
LEZZENO	031 915413	segreteria@comune.lezzeno.co.it
LONGONE AL SEGRINO	031 641650	info@comune.longonealsegrino.co.it
MAGREGLIO	031 965119	anagrafe@comune.magreglio.co.it
NESSO	031 910106	info@comune.nesso.co.it
POGNANA LARIO	031 377888	info@comune.pognanalario.co.it
PONTE LAMBRO	031 623240	segreteria@comune.pontelambro.co.it
PROSERPIO	031 621660	info@comune.proserpio.co.it
REZZAGO	031 667012	info@comune.rezzago.co.it
SORMANO	031 667069	info@comune.sormano.co.it
TORNO	031 419555	info@comune.torno.co.it
VALBRONA	031 661176	info@comune.valbrona.co.it
VELESO	031 917945	info@comune.veleso.co.it
ZELBIO	031 917932	info@comune.zelbio.co.it

Umido

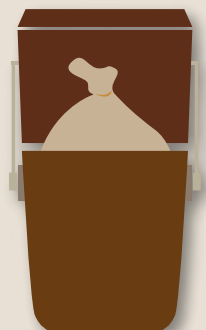
I rifiuti organici vanno raccolti nei sacchetti in mater bi (biodegradabili). Il sacchetto, una volta pieno, deve essere ben chiuso e poi trasferito nell'apposito contenitore marrone per l'esposizione sulla pubblica via. Ritirare il contenitore una volta svuotato.

COSA CONFERIRE:

- resti di alimenti in genere
- scarti di verdura e frutta
- pane vecchio
- gusci d'uovo
- fondi di caffè e filtri di tè
- tovaglioli di carta unti
- ceneri spente di caminetti
- tappi di sughero
- foglie e fiori recisi

COSA NON CONFERIRE:

- lettiere per animali non biodegradabili (in ghiaia, sabbia, palline trasparenti di silicio)
- materiali non biodegradabili
- stracci anche se bagnati
- pannolini



Carta, cartoni e cartoni per bevande (tetrapak)

Conferire la carta in scatole di cartone, borse di carta oppure ben legata.

Le scatole di cartone vuote devono essere piegate per ridurre il volume.

COSA CONFERIRE:

- cartone da imballaggio (scatole di pasta, confezioni...)
- cartone per bevande (latte, succhi, conserve...)
- carta di stampa e fotocopiatrice
- giornali e riviste
- carta e cartoncini in genere

COSA NON CONFERIRE:

- carta plastificata
- tovaglioli sporchi
- pannolini



Plastica e lattine

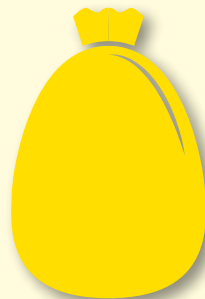
Schiacciare i contenitori asciutti e raccogliarli nel sacco giallo.

COSA CONFERIRE:

- piatti e bicchieri di plastica usa e getta sciacquati
- tutti i tipi di bottiglie per acqua e bibite
- flaconi dei prodotti per la pulizia della casa e l'igiene della persona
- confezioni rigide /flessibili per alimenti
- vaschette per alimenti in plastica e polistirolo
- lattine per bevande e alimenti
- bombolette spray per alimenti e per igiene personale
- coperchi e chiusure metalliche per vasetti, tappi in metallo
- vaschette per alimenti
- fogli sottili di alluminio

COSA NON CONFERIRE:

- giocattoli
- elettrodomestici e articoli casalinghi
- componenti ed accessori auto, bici e moto
- barattoli e contenitori per colle, vernici e solventi
- posate in plastica usa e getta
- bidoni e cestini portarifiuti
- cassette audio, videocassette e CD
- oggettini in gomma, tubi in PVC
- materiale elettrico



Vetro

I contenitori vanno conferiti vuoti ed asciutti.

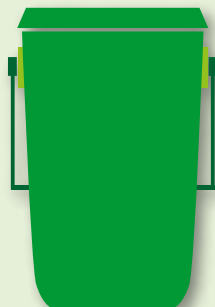
Raccoglierli nell'apposito contenitore verde da esporre su strada per lo svuotamento oppure nelle campane o cassonetti interrati dislocati sul territorio.

COSA CONFERIRE:

- bottiglie di vetro
- vasetti
- barattoli
- contenitori in genere

COSA NON CONFERIRE:

- lampadine e neon
- ceramica, porcellana
- piatti
- lastre di vetro
- specchi e cristalli



Secco - Rsu

Conferirlo nell'apposito sacco grigio trasparente.

Si tratta di materiale **non riciclabile**: l'unico destinato allo smaltimento. SOLO per i comuni che non hanno introdotto la raccolta separata dell'UMIDO, gli scarti di cibo - cucina vanno inseriti nel sacco grigio.

COSA CONFERIRE:

- posate di plastica usa e getta
- carta carbone, oleata e plastificata
- videocassette, audiocassette, CD
- calze nylon
- stracci sporchi
- spugne sintetiche
- candele, accendini, mozziconi di sigarette
- cuoio, lamette da barba
- spazzolini, giocattoli di piccole dimensioni
- oggetti in gomma
- cocci di vaso, porcellana in piccole quantità
- pannolini
- siringhe con ago protetto
- lettiere per animali

COSA NON CONFERIRE:

- tutti i materiali riciclabili (umido organico, carta e cartone, plastica, alluminio, vetro)
- rifiuti pericolosi (oli, vernici, solventi, prodotti per la pulizia, RAEE)
- lampadine a risparmio energetico (RAEE)



Centro di Raccolta

CHE COS'È ?

Il Centro di raccolta è un'area recintata, presidiata nell'orario di apertura al pubblico, presso la quale il cittadino può conferire gratuitamente tutti i tipi di rifiuto in modo differenziato.

CHE COSA SI PUÒ PORTARE ?

- ingombranti
- grandi elettrodomestici (lavatrici, cucine, frigoriferi, lavastoviglie, congelatori, computer, televisori, ecc.)
- piccoli elettrodomestici (phon, ferri da stiro, tostapane, fornelli, caricabatterie, alimentatori)
- ingombranti di legno (mobili, scrivanie, tavoli, credenze, librerie, tavolini, letti, comò, comodini, armadi)
- ingombranti misti (poltrone, divani, soprammobili, ecc.),
- ingombranti metallici (letti, reti da letto, scaffali, schedari, ecc.)
- sanitari (lavabo, WC, vasche da bagno, ecc.) e detriti risultanti da piccoli lavori domestici
- sfalci e ramaglie
- vetro
- carta e cartone
- film in plastica
- batterie al piombo (batterie esauste di auto e moto)
- vernici
- oli minerali e vegetali (olio da cucina, olio motore)

PER GLI ORARI CONSULTA IL CALENDARIO ALLEGATO



1. CHE COS'È IL COMPOSTAGGIO

In natura la sostanza organica prodotta e non più utile alla vita (foglie secche, feci, spoglie di animali e così via) viene decomposta da microrganismi e insetti presenti nel terreno e nella materia organica stessa fino ad ottenere acqua, anidride carbonica, sali minerali e humus. Con il compostaggio si riproduce questo processo in modo più controllato e controllabile e soprattutto con tempi notevolmente ridotti.

2. PERCHÉ DEDICARSI AL COMPOSTAGGIO

Vi possono essere diverse buone ragioni per dedicare parte del proprio tempo alla pratica del compostaggio:

1. una certa coscienza civico-ambientalista che ci rende consapevoli di come questo nostro impegno contribuirebbe a cercare di risolvere il ben noto problema della gestione dei rifiuti.



In effetti, utilizzando una parte di loro per produrre compost né riduciamo sicuramente le quantità che qualcun altro è costretto a gestire per noi con non poche difficoltà e costi ingenti. Inoltre il materiale organico presente nei nostri rifiuti, ingrediente base del compostaggio, è quello che, se smaltito in una discarica, causa parte degli odori molesti tipici di questi luoghi e dei loro dintorni.

2. di tipo economico: in futuro, per chi attuerà il compostaggio domestico, potrebbe esserci uno sconto sulla tariffa dei rifiuti.

3. il compostaggio è una bella esperienza e può dare notevoli soddisfazioni.

3. COSA COMPOSTARE

Qui sotto è riportata una tabella con indicati i materiali che si possono e non si possono compostare, le motivazioni di tale scelta e alcune indicazioni per l'utilizzo.

OTTIMI 	Vanno bene ma con cautela 	NON VANNO BENE 
scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina	bucce di agrumi non trattati	cartone plastificato, vetri, metalli, batterie, oli esausti
fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra	piccole quantità di cenere	riviste, stampe a colori, carta patinata in genere
pane rafferma o ammuffito, gusci d'uova	avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi	filtri di aspirapolvere, tessuti
fondi di caffè, filtri di tè	lettieria di cani e gatti	piante infestanti o malate
foglie varie, segatura e paglia	foglie di piante resistenti alla degradazione (magnolia, aghi di conifere)	scarti di legname trattato con prodotti chimici (solventi, vernici)
sfalci d'erba		
rametti, trucioli, cortecce e potature		
carta comune, cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina, salviette (non colorate)		
pezzi di legno/foglie non decomposti presenti nel compost maturo		

4. COMPOSTAGGIO TRAMITE COMPOSTIERA

Esso non è altro che un contenitore dotato di un coperchio, in alto, utile al caricamento del materiale da compostare e di uno sportellino laterale, in basso, da cui si può prelevare il compost maturo. Le pareti di questo contenitore sono realizzate in modo tale da possedere una serie di fessure o fori indispensabili per la circolazione dell'aria al suo interno. Rispetto alla tecnica in cumulo, l'uso del composter ha degli aspetti positivi e altri negativi.

ASPETTI POSITIVI:

- si possono compostare quantità anche piccole di materiale
- il processo risente meno degli abbassamenti di temperatura
- è posizionabile anche sul balcone
- la formazione del compost avviene in tempi più brevi.



ASPETTI NEGATIVI:

- non è utilizzabile per elevate quantità di materiale
- non si riesce a seguire al meglio il processo
- i rivoltamenti sono più problematici
- se posto sul balcone non può ricevere il contributo dei microrganismi presenti nel terreno e può essere maggiormente soggetto a ristagni d'acqua sul fondo

Posizionamento del composter

Sarebbe meglio posizionare il composter in un luogo a parziale ombreggiamento in estate e soleggiato d'inverno. Affinché il processo si sviluppi in modo ideale sarebbe necessario porre il composter a diretto contatto con il suolo dal quale, come abbiamo visto, il materiale riceve parte dei microrganismi utili al processo. Per i composter che non sono già dotati di tale sistema è conveniente porvi al di sotto un riquadro di rete metallica zincata leggermente più grande del contenitore. Essa eviterà l'introduzione nel composter di piccoli animali.

Inserimento del materiale

Sul fondo del composte occorre realizzare, con materiale ligneo sminuzzato, uno strato drenante.

Gli scarti organici devono essere inseriti nel contenitore seguendo le stesse indicazioni di miscelazione validi per la tecnica in cumulo. Inoltre essendo più complesso il rivoltamento del materiale all'interno del composte, sarebbe utile prevedere l'inserimento di una maggiore quantità di scarti marroni al fine di evitare problemi di eccesso di umidità e aumentare la porosità del materiale.

Supponendo che chi utilizzi il composte e non la tecnica in cumulo, abbia a disposizione minori quantità di materiale marrone del tipo potature, ramaglie ecc. si consiglia di utilizzare quale scarto più asciutto e ricco di carbonio la segatura oppure le foglie secche e come materiale che aumenta la porosità cartone spezzettato grossolanamente.

Controllo dei parametri

Utilizzando il composte, il controllo dei 3 parametri principali risulta più complesso. In effetti, è possibile osservare e controllare solo ciò che avviene nella parte alta del nostro cumulo di materiale.

Per quanto riguarda la temperatura non si dovrebbero verificare condizioni di raffreddamento eccessivo mentre si potrebbero verificare casi di surriscaldamento (temperatura maggiore a 70 °C).

Per questo la scelta di un sito ombreggiato in estate è ideale.

Se però si verificasse ugualmente un aumento eccessivo della temperatura basterebbe aprire un po' il coperchio e facilitare l'effetto camino o eventualmente rivoltare parte del materiale.

Questi due procedimenti sono attuabili anche se si constata una putrefazione dei materiali in seguito all'assenza di ossigeno.

Il rivoltamento completo del materiale è consigliabile 1 o 2 volte nel corso di ogni ciclo di compostaggio.

Per effettuare quest'azione occorre eliminare dal composte il materiale più fresco, svuotarlo completamente, rivoltare il materiale e reinserire il tutto nel contenitore ponendo il materiale fresco, lasciato da parte, in cima al cumulo. Il controllo dell'umidità è anch'esso piuttosto complesso. Vale il sistema del materiale stretto nel pugno della mano, come visto per il cumulo, ma ovviamente si può utilizzare solo sul materiale posto nella parte alta del composte.

Una buona miscelazione di scarti umidi e secchi dovrebbe comunque assicurare il giusto livello di umidità. Se così non fosse sarebbe necessario prevedere un numero maggiore di rivoltamenti per ciclo (5 o 6).

Tempi di gestione e utilizzi del compost

Utilizzando i composte, nell'arco di un anno si possono prevedere due cicli di compostaggio.

Uno da settembre a marzo (7 mesi di ciclo invernale) e uno da aprile a agosto (5 mesi di ciclo estivo).

Al termine di questi due periodi si potrà svuotare completamente il contenitore, ponendo da parte il materiale più fresco in esso presente (quello posto più in alto), e sottoporre il compost a vagliatura.

I residui della vagliatura potranno essere utilizzati per creare lo strato drenante per il successivo ciclo di compostaggio mentre i materiali freschi saranno disponibili per il nuovo caricamento.

Il compost vagliato potrà essere utilizzato negli orti e nei giardini, anche appena prima della semina, mentre per un utilizzo a diretto contatto con le radici (per esempio nelle coltivazioni in vasi) sarà utile lasciare il compost setacciato a maturare ancora per un paio di mesi.

Inconvenienti e soluzioni

Cattivi Odori: la formazione di cattivi odori è dovuta principalmente ad eccessi di azoto e/o a condizioni di assenza di ossigeno.

Per entrambe le cause la soluzione migliore sarebbe aggiungere una certa quantità di scarti marroni (più secchi e ricchi di carbonio) e compiere un rivoltamento completo dei materiali.

Presenza di moscerini nel composte: la presenza dei moscerini può essere dovuta all'accumulo nel contenitore di materiali freschi non coperti.

Basta allora ricoprire i materiali freschi con materiale già in fase di compostaggio.

Presenza ristagni d'acqua sul fondo: migliorare lo strato drenante sul fondo del composte soprattutto se esso è posizionato su di un balcone.

Lento processo di compostaggio: presumibilmente sono stati immessi nel composte quantità troppo elevate di scarti secchi (marroni) rispetto a quelli verdi. Aggiungere scarti verdi e rivoltare.



*Grazie e buona
raccolta differenziata*



Comunità Montana Triangolo Lariano
Servizi Associati di Igiene Urbana

Via Vittorio Veneto, 16 Canzo (Co)
Tel. 031 672000 - Fax 031 670248
Sito internet: www.cmtl.it
E-mail: ufficio.rsu@cmtl.it